
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 28
DEL 17 Aprile 2026**

L'anno 2026, il giorno 17 del mese di aprile, nella sede di questa Unione regionale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

Oggetto: Approvazione terzo provvedimento di liquidazione e revoca di un contributo a seguito di rinuncia “Bando per la concessione di contributi a imprese e professionisti finalizzati all’acquisizione di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e all’ottenimento della certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022)”

VISTI

- gli articoli 15 e 16 dello Statuto di Unioncamere Emilia-Romagna, in base ai quali spetta al Segretario Generale la gestione del personale e alla dirigenza la gestione operativa, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- gli articoli 9, 11 e 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità di Unioncamere Emilia-Romagna, in base ai quali al Segretario Generale e ai dirigenti competono gli interventi per il funzionamento e l'espletamento dell'attività dell'ente e l'utilizzo, con propri provvedimenti, del budget direzionale, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;

CONSIDERATO CHE

- è stato sottoscritto il 21/12/2020 tra la Regione e Unioncamere l'Accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. GPG/2020/1960;
- tale accordo include tra le aree di intervento da sviluppare, anche attraverso apposite intese o protocolli operativi, quella della promozione della legalità al fine di favorire la diffusione di comportamenti socialmente responsabili nella cultura d'impresa;
- uno dei processi trasversali previsti dal Patto per il lavoro e per il clima sottoscritto anche da Unioncamere Emilia-Romagna e approvato il 14/12/2020 riguarda la promozione della legalità e della qualità del lavoro femminile come valori identitari e obiettivi di sviluppo del territorio e garanzia di qualità sociale e ambientale. Il Patto prevede che per il raggiungimento del suddetto obiettivo la Regione intende favorire l'utilizzo di certificazioni e asseverazioni che attestino la regolarità dei contratti di lavoro e degli adempimenti delle imprese virtuose, che ne semplifichino e velocizzino i rapporti con la Pubblica amministrazione, garantendo trasparenza e leale concorrenza nel sistema economico e produttivo regionale;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato, in attuazione dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii, con propria delibera di Giunta n. 842 del 03/06/2025, una Convenzione con Unioncamere Emilia-Romagna per la gestione di misure di sostegno finalizzate all'ottenimento da parte di imprese e professionisti delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO) secondo le modalità definite nel Protocollo di Intesa sottoscritto il 04/03/2016 tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro e all'acquisizione della certificazione della parità di genere rilasciata in base alla prassi Uni/PdR 125:2022;
- con delibera di Giunta n. 38 del 11/06/2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha disposto la stipula della suddetta Convenzione;

- la delibera di Giunta regionale n. 842 del 03/06/2025 stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle imprese e ai professionisti a valere sulle due misure individuate e lo stanziamento previsto per le due misure;
- i Bandi sono gestiti da Unioncamere Emilia-Romagna;
- con determina dirigenziale n. 67 del 3/07/2025 Unioncamere Emilia-Romagna ha approvato i due Bandi e la relativa documentazione e pubblicazione;
- il Bando per la concessione di contributi a imprese e professionisti finalizzati all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e all'ottenimento della certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022) è stato aperto il 15 luglio 2025 alle ore 12:00;
- ai sensi dell'art. 7 l'istruttoria delle domande di contributo è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna secondo una procedura a sportello previa istruttoria formale di verifica di ammissibilità delle domande. Le domande sono state esaminate in base all'ordine cronologico di invio;
- con determine dirigenziali n. 77 del 31/07/2025, n. 82 del 23/09/2025, n. 83 del 06/10/2025, n. 85 del 17/10/2025 e n. 89 del 28/10/2025 e n. 98 del 02/12/2025 sono stati approvati i primi sei provvedimenti di concessione ed esclusione;
- la Regione Emilia-Romagna, con Delibera n. 1656 del 20/10/2025, ha approvato un'integrazione allo stanziamento iniziale per un ammontare pari a euro 200.000,00 e con atto del dirigente determinazione n. 22719 del 18/11/2025, la Regione ha approvato l'impegno e la liquidazione del suddetto importo a Unioncamere Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna, con delibera n. 1911 del 17/11/2025 ha approvato un ulteriore stanziamento pari ad € 456.345,58 e ha stabilito che, conformemente a quanto disposto con la propria precedente deliberazione n. 842/2025, l'eventuale ulteriore fabbisogno a copertura della totalità delle istanze ammesse e non finanziate, sia prelevata da Unioncamere Emilia-Romagna dalla dotazione finanziaria del bando della misura "Asseco" che presenta la disponibilità;
- con atto del dirigente n. 25508 del 29/12/2025 la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'impegno di spesa e il trasferimento dell'ulteriore stanziamento di euro 456.345,58 a Unioncamere Emilia-Romagna;
- con determina dirigenziale n. 1 del 13/01/2026 è stato approvato l'ultimo provvedimento di concessione;
- l'art. 8, comma 4 del bando prevede la presentazione della richiesta di liquidazione entro 2 mesi dalla data di ottenimento della certificazione, senza tuttavia qualificare tale termine come perentorio né prevedere espressamente la decadenza dal contributo in caso di suo mancato rispetto;
- il medesimo articolo stabilisce un termine massimo di 14 mesi dalla data di concessione del contributo, da ritenersi quale limite ultimo per la conclusione degli adempimenti;
- la richiesta di liquidazione delle imprese CF 01068200359 prot. 1703/2025 e CF 01795950359 prot. 1702/2025 sono pervenute oltre il termine dei 2 mesi, termine non qualificato come perentorio e privo di espressa previsione di decadenza automatica. Il medesimo articolo stabilisce un termine massimo di 14 mesi dalla data di concessione quale limite ultimo per la conclusione degli adempimenti. La documentazione prodotta risulta completa e corretta;
- sono state istruite con esito positivo 11 domande di liquidazione;
- la verifica presso l'Agenzia delle Entrate relativamente agli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e le verifiche del DURC hanno dato esito positivo per tutte le suddette aziende, ad eccezione di un'azienda CF 01011290366 prot. 2080/2025 per la quale la verifica della regolarità contributiva risulta ancora in corso alla data odierna;
- un'azienda CF 02685930360 prot. 2015/2025 ha trasmesso pec di rinuncia al contributo (prot. 993/2026);

DISPONE

- la liquidazione del contributo a favore di 10 imprese per un importo complessivo pari a euro 70.646,96 (allegato 1) al netto della ritenuta d'acconto, a seguito di esito positivo delle verifiche istruttorie previste dal *Bando per la concessione di contributi a imprese e professionisti finalizzati all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e all'ottenimento della certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022)* tivo;
- la sospensione della liquidazione del contributo all'impresa CF 01011290366 prot. 2080/2025 in attesa del completamento della verifica della regolarità contributiva (DURC);
- la revoca del contributo all'azienda CF 02685930360 prot. 2015/2025 a seguito di comunicazione di rinuncia (allegato 1);
- la pubblicazione degli esiti sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna e la relativa comunicazione ai richiedenti.

Il Responsabile del procedimento	Il Segretario Generale
Guido Caselli	Stefano Bellei
	